

A Trento e Rovereto

Alla scoperta dei luoghi della Prima Guerra Mondiale



Alla fine di maggio di quest'anno noi ragazzi di terza media siamo andati in gita a Trento e Rovereto, nei luoghi della Prima Guerra Mondiale. Abbiamo visitato il Sacrario dei Caduti della Grande Guerra, che si trova a Rovereto, al suo interno sono state poste insieme le tombe sia degli Italiani che degli Austro-ungarici. Dopodiché, siamo andati al museo Mart di Rovereto, dove abbiamo visto diverse opere riguardanti la guerra; c'erano quadri di futuristi, che erano favorevoli al conflitto e di artisti moderni che si sono interessati alla guerra. E' stata molto interessante la visita alle trincee sul Monte Nagià Grom. La guida ci ha spiegato la difficile vita nelle trincee e, con la visita al Museo della guerra, ci ha mostrato l'artiglieria, gli oggetti e le uniformi utilizzate dai soldati. Siamo, inoltre, andati a vedere la campana di Rovereto, che è un simbolo di pace, poiché, alla fine della guerra, tutti gli Stati donarono dei cannoni che vennero poi fusi per creare questa enorme campana. L'ultimo giorno ci siamo fermati al parco divertimenti di Movieland, dove abbiamo avuto una giornata di svago. Mi è piaciuta molto questa gita, poiché ho compreso meglio la situazione e le vicende che vissero i

soldati durante il periodo bellico e come fosse difficile stare nelle strette trincee. Abbiamo scoperto nuove e interessanti notizie e abbiamo ritrovato ciò

che avevamo studiato, ci siamo, inoltre divertiti e abbiamo trascorso tanto tempo insieme.

Simona Balza
classe 3^aA

Apicoltura Pitarresi

La perfetta organizzazione del mondo delle api



Lunedì 18 maggio noi della prima elementare ci siamo recati in gita scolastica all'Apicoltura Pitarresi in località Roncaglia di Casale. L'esperienza è stata istruttiva e divertente; scoprire il mondo delle api, la loro perfetta organizzazione e il loro instancabile lavoro, ci ha davvero entusiasmato. Giulia, Matteo e Giuseppe sono stati molto pazienti e disponibili, raccontandoci il loro lavoro e condividendo con noi la loro passione. Le attività proposte sono state molto coinvolgenti, soprattutto la visita all'interno dell'apiario dove abbiamo osservato la regina. Ci siamo divertiti a realizzare candeline con la cera e infine ci hanno spiegato il "viaggio" del miele dall'arnia al vasetto (con tantissimi assaggi!!!). Siamo tornati a casa felici ed appagati.

Gli alunni di 1^aA e 1^B



Al Club Alpino Italiano di Valenza

Il coraggio di arrampicarsi e arrivare in cima

Un'esperienza divertente e formativa



Venerdì 5 giugno la IA si è recata al Cai di Valenza perché ha vinto il progetto "Smile". Questo progetto consisteva nel tentare di migliorare il comportamento delle classi attraverso il raggiungimento di determinati obiettivi (rispettare compagni e professori, prima di parlare alzare la mano, non correggere i propri compagni...). La sede del Cai, che è un club sportivo, si trova all'interno di una struttura in ferro moderna e a forma di piramide. Appena arrivati, abbiamo incontrato alcuni professionisti che ci hanno insegnato come arrampicarci e a vincere le nostre paure. Per due ore abbiamo provato ad arrampicarci sulle pareti che presentavano diversi livelli di difficoltà. I più coraggiosi sono riusciti ad affrontare anche la parete più difficile arrivando fino al soffitto. Prima di affrontare ogni scalata, noi ragazzi, a

gruppetti di cinque, andavamo in una piccola saletta dove c'erano delle pareti di legno non molto alte per poterci allenare. Prima di arrampicarci dovevamo indossare un'imbragatura che consisteva in una cintura a cui veniva fissato un moschettone legato ad una corda di sicurezza. Non c'era alcun pericolo; se il ragazzo cadeva, rimaneva fermo perché uno strano

aggeggio bloccava la corda. Solo con l'intervento di un istruttore la corda scendeva lentamente e faceva ritornare a terra lo scalatore. La giornata è trascorsa piacevolmente e siamo ritornati a casa stanchi, ma felici di aver vissuto un'esperienza divertente.

Michele Cacciabue
Elena Liu
classe 1^B

